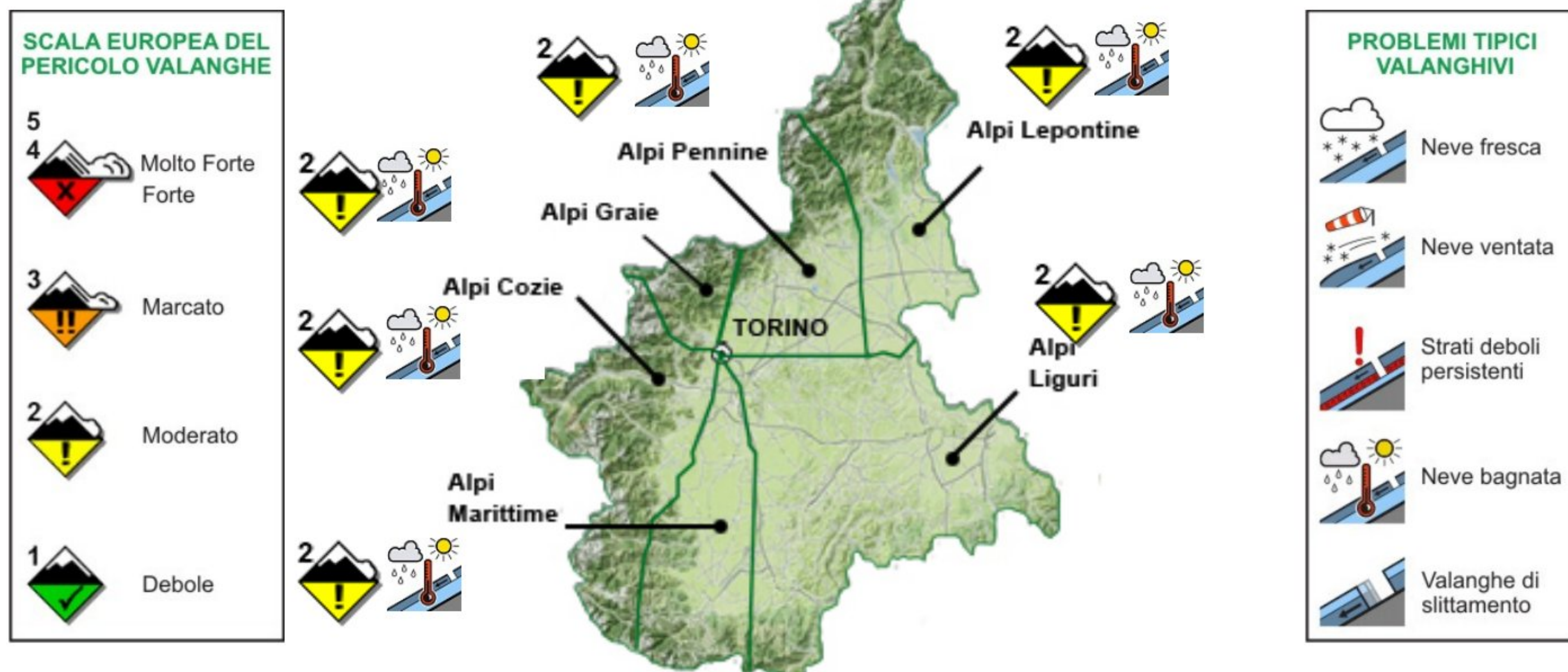


SETTORE ALPI MARITTIME COZIE GRAIE PENNINE E LEPONTINE

**Bollettino Valanghe nr 087 - emesso dal C.do B. alp. Taurinense
alle ore 14:00 del 04/03/2025**

per le esigenze dei reparti in attività in ambiente montano innevato in collaborazione con
il Servizio Meteo dell'Aeronautica Militare e AINEVA

PREVISIONE (1) per il giorno 05/03/2025



STATO MANTO NEVOSO: Strati di neve recente umida-bagnata a debole coesione su croste da vento e da fusione e rigelo inglobate. Il manto nevoso è in generale moderatamente consolidato solo su alcuni pendii ripidi. Su tutto l'arco alpino piemontese nelle ore centrali della giornata il manto nevoso si umidifica velocemente e perde di resistenza, in particolare sui pendii ripidi maggiormente soleggiati. Sui versanti all'ombra, alle quote medio/alte, è presente di neve fresca a debole coesione alternata a soffici accumuli eolici, specialmente in prossimità delle creste, nelle conche e nei canali; tale neve recente, data la scarsa coesione con gli strati sottostanti, può essere sollecitata con debole sovraccarico e causare valanghe di superficie di piccole e medie dimensioni. Negli strati basali sono presenti cristalli sfaccettati in particolare sui versanti in ombra.

SOTTO SETTORE	METEO		ESPOSIZIONI PIÙ CRITICHE	QUOTE PIÙ CRITICHE	TENDENZA (2) del PERICOLO per i giorni successivi	AVVERTENZE
	CIELO	FENOMENI				
ALPI LIGURI				 2100	↓ DIMINUIZIONE	Il rialzo termico diurno richiede una attenta valutazione temporale dell'escursione che eviti l'attraversamento di pendii ripidi nelle ore più calde della giornata. Meteomont rammenta ARTVA, pala e sonda sempre al seguito. Per le attività al di fuori delle piste battute e segnalate privilegiare le ore più fredde della giornata, in quanto nelle ore centrali la veloce umidificazione causa distacchi spontanei di superficie di neve umida/bagnata, in particolare sui pendii ripidi esposti al sole. Particolare attenzione agli attraversamenti dei pendii ripidi sottovento, conche, canali, cambi di pendenza e alle zone di passaggio tra poca e molta neve, poiché il transito del singolo sciatore a livello isolato, potrebbe dar luogo a distacchi di neve a debole coesione o a lastroni di superficie di piccole e medie dimensioni.
ALPI MARITTIME				 2100	↔ STAZIONARIO	
ALPI COZIE				 2100	↔ STAZIONARIO	
ALPI GRAIE				 2100	↔ STAZIONARIO	
ALPI PENNINE				 2100	↔ STAZIONARIO	
ALPI LEPONTINE				 2100	↔ STAZIONARIO	

1* Il presente bollettino è uno strumento di valutazione regionale del pericolo valanghe. La sua consultazione non può escludere in alcun modo la necessaria capacità di valutazione locale del pericolo (singolo pendio) che è pertanto richiesta ad ogni utente.

2* L'indicazione della tendenza non può sostituire la previsione per la cui disponibilità si rimanda alla consultazione di bollettini aggiornati.